

# Neonati scossi, campagna di sensibilizzazione sulla Shaken Baby Syndrome

L'Asp di Siracusa aderisce alla campagna nazionale di sensibilizzazione sulla Shaken Baby Syndrome (SBS), la sindrome del bambino scosso, promossa dalla SIMEUP con il supporto di Terre des Hommes Italia e Dicofarm.

L'iniziativa mira a informare genitori e caregiver sui gravissimi rischi connessi allo scuotimento dei neonati, una pratica spesso sottovalutata ma estremamente pericolosa, promuovendo al contempo una cultura della prevenzione e del supporto alla genitorialità nelle fasi più delicate della crescita.

L'impegno dell'Asp di Siracusa si articolerà attraverso i reparti di Pediatria e Neonatologia degli ospedali di Avola/Noto e Lentini che diventeranno centri nevralgici per la diffusione di materiali educativi e consulenze orientative.

Il presidio ospedaliero di Lentini venerdì 10 aprile allestirà per tutta la mattinata un punto informativo all'ingresso principale dell'ospedale. Sotto il coordinamento del direttore del reparto di Pediatria e Neonatologia Tiziana Sciacca il personale sanitario sarà a disposizione degli utenti per illustrare le corrette modalità di gestione del pianto del lattante e per proiettare contenuti video ufficiali della campagna nazionale garantendo una corretta alfabetizzazione sui rischi della SBS.

Il fine settimana vedrà protagonista l'ospedale Avola/Noto che per la mattina di domenica 12 aprile ha scelto di portare la campagna direttamente tra la popolazione. Un infopoint presidiato dai medici e dagli infermieri del reparto di Pediatria e Neonatologia diretto da Gian Luca Trobia sarà attivo in piazza Umberto I dove verranno distribuiti opuscoli divulgativi e proiettati video esplicativi. Obiettivo della

giornata è intercettare il più ampio numero possibile di famiglie, trasformando l'informazione medica in un patrimonio condiviso e facilmente accessibile.

---

## **Spiagge libere più pulite, sostegno agli enti con due avvisi pubblici della Regione**

L'obiettivo è quello di vedere le spiagge libere siciliane più pulite e attrezzate in vista della prossima stagione estiva. La Regione, attraverso il dipartimento dell'Ambiente ha pubblicato due avvisi per sostenere enti locali e gestori di riserve nelle spese di pulizia e implementazione di strutture e servizi rivolti all'utenza. Un primo avviso riguarda il sostegno agli interventi di rimozione dei rifiuti abbandonati nelle aree del demanio marittimo, ricadenti nei territori comunali e nelle aree protette; l'altro è rivolto alla valorizzazione e all'incremento dei servizi nelle spiagge libere attrezzate per promuovere la sostenibilità ambientale e il paesaggio.

«Mai nessun governo regionale prima di noi – dice l'assessore all'Ambiente, Giusi Savarino – aveva investito così tanto sulle spiagge. Abbiamo destinato complessivamente un milione di euro all'avviso per la pulizia degli arenili demaniali; altri 5 milioni di euro costituiscono invece la dotazione finanziaria di quello per rendere le nostre spiagge libere più attrezzate: le amministrazioni comunali possono infatti programmare interventi che riguardano l'accessibilità, i percorsi ecosostenibili, iniziative a favore del plastic free, docce e servizi igienici, aree fitness e spazi ludici per i bambini, aree pet friendly, e tutta una serie di servizi, fra

cui info point e parcheggi, che possono essere offerti ai nostri cittadini e ai turisti. Rendendo più attrattive le nostre spiagge potremo conquistare più bandiere blu, lilla e verdi. Questo significherebbe avere maggiori risorse da investire sulle coste e una grande promozione per i nostri litorali». «Inoltre – aggiunge l'assessore Savarino – è attivo da diversi giorni anche un altro avviso, con un plafond di 800 mila euro, sempre rivolto ai Comuni, per assumere i bagnini addetti alla vigilanza e alla sicurezza nelle spiagge libere. A questo, a breve, se ne aggiungerà ancora un altro del dipartimento delle Autonomie locali per l'accessibilità delle persone con disabilità. Nel complesso il governo Schifani sta mettendo a disposizione circa 8,8 milioni di euro per rendere le nostre spiagge più belle ed ecosostenibili, dotate di servizi per le famiglie e i turisti».

---

## **Emergenza incendi, arriva l'ordinanza con le misure di prevenzione: divieti, obblighi, sanzioni**

In vista della stagione estiva, purtroppo propizia per gli incendi, il Comune di Siracusa rafforza le misure di prevenzione. Su proposta del settore Protezione Civile, è stata emanata l'ordinanza sindacale che introduce obblighi e divieti per tutto il 2026, con particolare riferimento al periodo compreso tra il 15 maggio e il 31 ottobre. A illustrarne contenuti e finalità è l'assessore alla Protezione civile, Sergio Imbrò.

“Si tratta di un provvedimento – spiega – che punta a ridurre

in maniera concreta il rischio incendi, fenomeno purtroppo ricorrente nel nostro territorio e aggravato da condizioni climatiche sempre più critiche. L'ordinanza dispone il divieto assoluto di accensione di fuochi e di combustione dei residui vegetali, anche derivanti da attività agricole, per tutto il periodo di massima allerta. Vietati anche comportamenti a rischio nelle aree sensibili: dall'uso di fiamme libere al semplice abbandono di mozziconi di sigaretta accesi, fino all'utilizzo non autorizzato di fuochi d'artificio".

Particolare attenzione è rivolta ai proprietari di terreni e aree incolte, chiamati a intervenire con opere di pulizia, bonifica e diserbo. "Chiediamo uno sforzo concreto a tutti i cittadini – sottolinea l'assessore Imbrò – perché la prevenzione passa innanzitutto dalla cura del territorio. Terreni abbandonati o pieni di sterpaglie rappresentano un pericolo serio per l'incolumità pubblica".

Tra gli obblighi principali, la realizzazione di fasce tagliafuoco di almeno 10 metri attorno ai terreni e alle aree a rischio, che diventano 20 metri in prossimità di strutture ricettive o insediamenti abitativi. Previsti interventi anche lungo le strade, nelle aree ferroviarie e in prossimità di impianti sensibili.

L'ordinanza stabilisce inoltre un sistema sanzionatorio severo. "In caso di violazioni o comportamenti che possano causare incendi, si rischiano sanzioni amministrative fino a 50 mila euro, oltre alle responsabilità penali previste dalla normativa vigente", dice al riguardo Imbrò.

Il sindaco Francesco Italia invita i cittadini "a rispettare scrupolosamente quanto previsto dall'ordinanza, adottando comportamenti responsabili per prevenire il rischio incendi. Si tratta di azioni a tutela dell'interesse collettivo e per questo doppiamente necessarie".

I controlli saranno intensificati ricorrendo alle nuove pattuglie operative che hanno recentemente rinforzato il nucleo Ambientale della Polizia municipale.



Comune di Siracusa  
Protezione Civile Comunale



## ORDINANZA ANTINCENDIO 2026

Obblighi e divieti dal 15 maggio al 31 ottobre



Vietato accendere fuochi



Obbligo pulizia terreni



Sanzioni fino a 50.000 €

### EMERGENZE



115 Vigili del Fuoco



112 Numero unico



1515 Corpo Forestale

Ordinanza Sindacale n° 14 del 02/04/2026

# Sette ettari di ambizione, il progetto dell'Archeoparco Tiche: rivoluzione verde, in mezzo alla storia

Con un video pubblicato sui suoi canali social a Pasquetta, il sindaco di Siracusa ha "svelato" il progetto Archeoparco Tiche. Finanziato con 7,6 milioni di fondi del Pnrr, vede al via in questi giorni le prime operazioni di cantiere con lavori affidati al Rtp con Sicef srl di Roma (mandataria), mandanti Cascone Engineering (Catania) e Studio Silva srl (Bologna) costituiti in Ati Archeoparco Siracusa srl.

Si tratta di uno degli interventi più ambiziosi di rigenerazione urbana a Siracusa. L'archeoparco è infatti inteso come un'infrastruttura verde di circa 7,3 ettari, destinata a ridefinire il rapporto tra città, paesaggio e memoria storica. Un progetto complesso, ad alta componente tecnica, che unisce sostenibilità ambientale, valorizzazione archeologica e qualità architettonica. L'area di intervento, inserita in un tessuto urbano ad alta densità abitativa (oltre 116 ettari nel quartiere Tiche), si presenta oggi come uno spazio residuale, privo di viabilità interna e caratterizzato da vegetazione spontanea. Terreni in abbandono, insomma, in mezzo ad edilizia residenziale nell'area interclusa tra quattro vie principali: viale Scala Greca, via Augusta, viale Santa Panagia, viale Teracati. Il progetto vuole ribaltare questa condizione, trasformando il sito in una vera e propria "cerniera ecologica" tra il Parco Vittime della Mafia e l'area archeologica della Neapolis.

Complicato (per via dei vincoli e dell'interesse archeologico) ma affascinante al tempo stesso, il fatto che circa 3,7 ettari (oltre il 50% della superficie) siano sottoposti a tutela archeologica. Una porzione di circa 8.000 mq viene proprio destinata a scavi ed a valorizzazione diretta dei reperti e sarà pienamente fruibile al pubblico. L'intesa ed il dialogo costante con la Soprintendenza, quindi, saranno determinanti nelle varie fasi di avanzamento del cantiere dell'Archeoparco Tiche. La parte nord-orientale, anch'essa vincolata, "sarà invece dedicata alla conservazione del patrimonio arboreo esistente, tutelando le componenti vegetali più significative".

Il disegno dell'Archeoparco si sviluppa lungo una rete organica di percorsi pedonali lungo cui si alternano pergole bioclimatiche, aree di sosta, di gioco, aree fitness e sport per una superficie complessiva di circa 4.500 metri quadrati. Un asse principale diagonale, largo 4 metri, attraversa l'intera area collegando i due ingressi, mentre una maglia secondaria di viali più stretti (2,5 metri) distribuisce i flussi verso le diverse funzioni. Le pavimentazioni sono

realizzate in terra stabilizzata con leganti idraulici e cordoli in pietra a delimitarli. Una scelta progettuale fondamentale riguarda la totale assenza di scavi invasivi. Tutte le pavimentazioni vengono realizzate in sovrapposizione al terreno esistente, preservando le stratigrafie archeologiche e garantendo la reversibilità dell'intervento.



Tra le realizzazioni figura anche un punto ristoro (con annessi servizi igienici). Si tratta di un volume compatto (circa 6x9 metri) con struttura in acciaio immaginato rivestito in doghe lignee verticali e copertura performante e stratificata per elevata efficienza energetica e resistenza agli agenti atmosferici. Presente anche un'area sportiva (campi da gioco polifunzionali) e aree gioco per bambini e famiglie. Anche in questi ambiti si mantiene il principio di non invasività, quindi nessuno scavo ma sistemi a riporto e strati drenanti.



La piazza centrale è concepita come “spazio urbano identitario”. Il disegno richiama tracciati archeologici reinterpretati in chiave contemporanea con l’impiego principalmente di pietra di Modica. Le sedute in calcestruzzo, rivestite in pietra lavica, diventano elementi integrati nel paesaggio.



Per attraversare ed ammirare le aree di scavo archeologico, si potrà camminare su di un sistema di passerelle sopraelevate. Struttura in acciaio e pavimentazione a doghe, secondo un sistema modulare e smontabile in modo da assicurare sia la fruibilità dei luoghi, sia la protezione dei reperti senza impatti sul suolo archeologico.



L'intero intervento "prevede l'utilizzo di materiali naturali e locali, la riduzione delle superfici impermeabili, l'inserimento di essenze autoctone e l'adozione di sistemi di illuminazione a basso consumo con limitata dispersione luminosa". Secondo la scheda progetto, l'Archeoparco Tiche è definibile come una "infrastruttura ambientale e sociale". Un luogo – nelle idee dei progettisti – destinato a cambiare la qualità della vita urbana, restituendo ai cittadini uno spazio dove convivono

natura, sport e archeologia.

Per complessità tecnica e visione, segna un punto di svolta nella pianificazione urbana contemporanea di Siracusa.

---

## **Addio a Sebastiano Butera, fu assessore e consigliere: il ricordo commosso di Fabio Granata**

Lutto nella politica siracusana. A 67 anni appena compiuti si è spento Sebastiano Butera, ex assessore provinciale alla Cultura e consigliere, a lungo esponente del Centrodestra locale. Lentinese, il suo percorso politico si è snodato a lungo accanto a quello di Fabio Granata, che oggi lo ricorda attraverso un breve post sui social. “Non trovo parole adatte a descrivere il dolore per la scomparsa di Sebastiano Butera, il mio miglior amico- le parole di Granata- Leale come nessuno, generoso, intelligente, onesto, schivo ma sempre presente, ha accompagnato la mia vita in modo costante e prezioso. Nella buona e nella cattiva sorte”. Un ritratto, quello che Granata traccia di Butera, carico di commozione. “Profondo, elegante, gentiluomo come nessuno...con la sua aria malinconica, il suo saper ascoltare e il suo dolce sorriso, mancherà in maniera indescrivibile alla mia vita e a quella dei tantissimi che lo hanno conosciuto e amato – conclude Granata- Da lassù continuerà “ad accompagnarmi”e a guardarmi le spalle”. , generoso, intelligente, onesto, schivo ma sempre presente, ha accompagnato la mia vita in modo costante e prezioso. Nella buona e nella cattiva sorte.

---

# **Progetto “Il tuo futuro, che impresa”: cerimonia conclusiva con le scuole partecipanti**

Sono stati 120 gli studenti delle quarte e quinte classi di sette scuole della provincia di Siracusa coinvolti nella quarta edizione del progetto “Il tuo futuro, che impresa”, a cura dei Giovani Imprenditori di Confindustria Siracusa. Giovedì 9 aprile alle 8.30 si terrà presso l’auditorium del Liceo Scientifico Einaudi la finale dell’iniziativa. Realizzato anche grazie alla partnership con Junior Achievement, il progetto rappresenta un significativo percorso formativo

che ha accompagnato gli studenti alla scoperta del mondo imprenditoriale, favorendo lo sviluppo di creatività, spirito di iniziativa e competenze trasversali. La giornata conclusiva sarà l’occasione per assistere alla presentazione delle idee imprenditoriali sviluppate dagli studenti e per celebrare l’impegno e la crescita delle giovani generazioni che si affacciano al mondo del lavoro.

---

# **Ciclabili della discordia, Cavallaro (FdI) lancia la sfida: “Se noi al governo della città, le modifichiamo”**

“Se con il fronte delle opposizioni vinceremo le elezioni tra due anni, toglieremo parte delle piste ciclabili”. A dirlo è il consigliere comunale di Fdi, Paolo Cavallaro. Non una eliminazione fisica per recuperare spazi su strada per le auto, piuttosto un reimpiego per migliorie concrete alla mobilità cittadina. Il punto di partenza del consigliere è che, dopo tre anni, le piste ciclabili siano non solo poco frequentate ma addirittura “inutili, pericolose e fastidiose”. Pertanto, meglio impiegare quegli spazi per un sistema di spostamento veloce, con miniautobus del trasporto pubblico urbano. Non tutte le ciclabili, “solo alcuni tratti dell’impianto oggi esistente”, spiega Cavallaro intervenendo in diretta su FMITALIA. In modo da liberare i bus urbani dalla dittatura degli ingorghi che rendono difficoltoso pensare un sistema veloce, comodo e puntuale. “Così da avere un sistema alternativo di mobilità seria e utilizzato. Come previsto nel Piano della Mobilità (Pums), ma per questo i finanziamenti nemmeno si cercano...”, accusa l’esponente meloniano.

Il tracciato urbano delle piste ciclabili a Siracusa venne presentato nel 2020. Circa 23km di corsie con cordoli, dalla periferia al centro. Nel 2023 l’apertura ufficiale alla circolazione delle biciclette delle piste ciclabili di via Von Platen, viale Teocrito e viale Augusto poi completate dalla realizzazione dell’itinerario Gelone sud, con spostamento del progetto su via Ierone onde evitare proprio il centrale corso Gelone destinatario del progetto BRT, bus rapid transit.

---

# **Tiri a fuoco da elicottero a largo di Siracusa, avviso della Capitaneria ai naviganti**

Nei giorni 14 e 15 aprile saranno effettuati “tiri a fuoco con armi portatili da elicottero” oltre il limite delle acque territoriali, davanti alle coste siracusane. Interessata dall’operazione è un’area con raggio di circa 35 miglia marine, sotto il coordinamento di MariSicilia. Si tratta di una nuova esercitazione, dopo quella di inizio marzo.

La Capitaneria di Porto di Siracusa ha diramato un avviso di pericolosità, avvisando le imbarcazioni in transito e navigazione a prestare “massima attenzione”.

Nessun allarme particolare, si tratta di operazioni militari quasi di routine e senza alcun collegamento diretto con l’attuale situazione internazionale. Proprio a riguardo della guerra nel Golfo, il Pd Sicilia ha organizzato per sabato prossimo una manifestazione davanti alla base di Sigonella “per rilanciare la pace e dire no alla guerra con l’Iran”. Il deputato e segretario dem Anthony Barbagallo sottolinea che Sigonella “non deve più essere coinvolta in nessun modo” in azioni di guerra. E accusa gli Stati Uniti di “sistematica e palese violazione del diritto internazionale con ‘intenzione manifesta di compiere crimini di guerra”.

---

# **“Giornata nazionale del mare”. Porte aperte delle basi militari al pubblico**

In occasione della giornata nazionale del mare, la Marina Militare aprirà le porte delle proprie basi nelle città di Augusta, Catania e Messina con un open day a favore dei cittadini. Le iniziative partono con il 9 aprile ad Augusta dalle 8.30 alle 12.00 presso l'Arsenale Militare Marittimo sarà possibile effettuare una visita guidata dei laboratori con attività dimostrativa delle varie officine quali tubi flessibili, salvagenti collettivi, nucleo Scafo e allestimenti, nucleo impianti elettrici di bordo, nucleo apparati motore, nucleo scadenze di legge e controlli non distruttivi, laboratori sistemi di combattimento e nucleo Palombari. Venerdì 10 aprile stessa ora presso il comprensorio di Terravecchia, sede del Comando Marittimo Sicilia, sarà possibile accedere alla Sala Storica, dove sarà inoltre allestito un gazebo informativo delle attività sanitarie che includerà attività teorico-pratica di BLS. Sempre venerdì 10 aprile Presso la sede del Comando Quarta Divisione Navale Banchina Tullio Marcon, ci saranno le presentazioni informative sulle principali capacità della Forza Armata e saranno visitabili le unità navali presenti in base, ormeggiate alla banchina Tullio Marcon. I visitatori potranno accedere anche alla Scuola Comando Navale, con esposizione delle attività svolte e dimostrazioni presso il simulatore di plancia. Sabato 11 aprile dalle 10.30 alle 15.30 ci sarà l'Open Day presso la Stazione Elicotteri della Marina Militare Maristaeli Catania con esposizione statica di elicotteri, mostra allestita in hangar e stand promozionali. Lo stesso giorno ma a Messina apertura al pubblico della Lanterna del Montorsoli.

---

# **Verso la riapertura dell'Istituto musicale "Giuseppe Privitera"**

Dopo oltre 10 anni dallo stop dato all'attività formativa dell'Istituto comunale musicale "Giuseppe Privitera" di Siracusa, nelle prossime settimane saranno riattivati i corsi. I dettagli di questo progetto, messo a punto dall'assessorato alla Cultura, guidato ad interim dal sindaco Francesco Italia e diretto da Giacomo Cascio, saranno illustrati nel corso di un incontro pubblico che si terrà oggi alle 17,30 al Teatro Massimo comunale. Parteciperà il direttivo dell'Asam, Associazione siracusana amici della musica, che si farà carico dell'organizzazione delle lezioni. L'istituto Privitera che per mezzo secolo ha permesso di sviluppare un patrimonio di connessioni tra persone e di favorire la nascita di eventi musicali di grande respiro nazionale, nel febbraio del 2015 chiuse i battenti.